

PALERMO, NECESSARIO COMMEMORARE PER CONTINUARE A CERCARE LA VERITA'

Oggi 19 luglio, numerose le manifestazioni che hanno ricordato quelle tragiche stragi di Via D'Amelio e Capaci. Atrocità che macchiarono la Sicilia degli anni 90.

A 30 anni dalla strage di Via D'Amelio in cui persero la vita il giudice **Paolo Borsellino** e cinque dei sei membri della sua scorta: **Agostino Catalano, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina, Emanuela Loi e Claudio Traina**, purtroppo c'è ancora molto da chiarire.

Ma il desiderio di riscatto di questa terra si è dimostrato grande. Come ogni anno le manifestazioni di commemorazione per ricordare sono numerose e il SAP con il suo Presidente e i suoi Segretari era presente ad una di queste.

Alle 10 di questa mattina, a Palermo davanti ai rappresentanti del Ministero dell'Interno, e delle Istituzioni locali il Capo della Polizia **Lamberto Giannini** ha deposto una corona d'alloro all'interno dell'ufficio scorte della Questura, dove è riposta una lapide in ricordo di tutte le vittime delle stragi di Via D'Amelio e di Capaci.

Erano presenti in rappresentanza del SAP il Presidente **Rosario Indelicato**, Il Segretario Regionale **Piero Billitteri**, il Segretario Provinciale di Palermo **Massimo Nicolichia** e il Segretario di Catania **Antonio Basile**.